



PROVINCIA DI COMO

ECOLOGIA ED AMBIENTE

Via Borgovico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.367 fax 031.230.383

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

La Provincia di Como – Settore Ecologia ed Ambiente intende conferire un incarico di elevata qualificazione professionale per il supporto agli uffici nella gestione delle autorizzazioni allo scarico delle reti fognarie e nel trattamento delle denunce di acque prelevate.

- **Autorizzazioni allo scarico delle reti fognarie**

Per quanto attiene l'attività in materia di reti fognarie, si richiama quanto disposto dal Regolamento Regionale n. 3 del 24 marzo 2006, Titolo III. In particolare l'oggetto dell'incarico è relativo all'approfondimento e verifica delle caratteristiche tecnico funzionali degli sfioratori di piena presenti sulle reti fognarie miste nell'ambito dell'istruttoria di autorizzazione degli stessi secondo i criteri indicati all'articolo 15 del citato regolamento regionale.

Ai fini del rilascio dei provvedimenti autorizzativi deve essere infatti condotta un'accurata istruttoria tecnico-amministrativa di verifica dell'adeguatezza dei sistemi di scarico alla luce della normativa vigente. Gli approfondimenti tecnici richiesti all'incaricato comportano sopralluoghi ed incontri tecnici con i Comuni, i Gestori dei Servizi e ARPA, per la verifica delle strutture esistenti e l'individuazione degli interventi necessari per la messa a norma delle stesse, nonché la redazione di appositi rapporti di supporto all'istruttoria amministrativa dell'ufficio.

L'attività richiesta consegue all'emanazione della D.G.R. 2 marzo 2011 – n. IX/1393, recante "Approvazione della Direttiva per il controllo degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane [...]", in quanto le nuove e più approfondite valutazioni da effettuare in merito agli impianti di depurazione in fase di rinnovo delle relative autorizzazioni allo scarico devono ricomprendere necessariamente una verifica più puntuale dello stato delle reti fognarie che confluiscono in tali impianti.

L'oggetto dell'incarico riguarda l'affiancamento e il supporto all'ufficio nelle materie di cui sopra ed in particolare dovranno essere approfonditi dal professionista, in stretto raccordo con i funzionari preposti, i seguenti aspetti:

1. *valutazione tecnica delle domande pervenute;*
2. *gestione rapporti con Enti pubblici, tecnici incaricati e Titolari degli scarichi per lo svolgimento delle pratiche;*
3. *assistenza all'Ufficio in sede di svolgimento dell'iter autorizzatorio, comprensiva della partecipazione a sopralluoghi o incontri tecnici.*

- **Trattamento delle denunce di acque prelevate**

Ai sensi dell'art. 95 comma 3 del d. lgs. 152 del 3 aprile 2006 e dell'art. 33 del R.R. n. 2 del 24 marzo 2006, tutti coloro che prelevano acque pubbliche devono trasmettere alla Provincia, nel cui territorio è ubicata la derivazione, la denuncia dei volumi d'acqua prelevati e le misurazioni delle portate emunte. I dati così trasmessi devono essere verificati, validati e informatizzati dalla Provincia e successivamente trasmessi all'Autorità di Bacino e alla Regione Lombardia.

Il numero di denunce annuali trasmesse alla Provincia in un arco temporale ben definito (tra gennaio e marzo di ogni anno), è pari a circa 1500.

L'adempimento di legge comporta un notevole aggravio degli ordinari carichi di lavoro, ancorché transitorio, che può essere riassorbito ponendolo in capo ad un supporto qualificato esterno al fine di non compromettere il regolare andamento delle istruttorie di concessione gestite dall'ufficio.

L'oggetto dell'incarico riguarda l'affiancamento e il supporto all'ufficio nelle materie di cui sopra ed in particolare dovranno essere approfonditi dal professionista, in stretto raccordo con i funzionari preposti, i seguenti aspetti:

- 1. approntamento delle comunicazioni agli utenti mediante posta elettronica, telefono e posta ordinaria, di richiamo delle scadenze di legge;*
- 2. valutazione ed approfondimento tecnico delle denunce pervenute, con validazione del dato e successiva conferma dello stesso nel Catasto "Concessioni" della Provincia di Como;*
- 3. segnalazione all'ufficio di eventuali criticità e di modifiche rilevanti nelle caratteristiche tecniche e amministrative della derivazione (variazione nell'uso, nelle portate, nella titolarità della concessione, modifica del legale rappresentante, della sede legale ecc.), nonché delle denunce non pervenute;*
- 4. a seguito della verifica indicata al punto 3., l'attivazione della procedura più idonea per la risoluzione della criticità individuata e conseguente informazione all'utente sulle modalità da seguire (variazione della concessione, domanda di subentro o variazione ragione sociale ecc.);*
- 5. approntamento della trasmissione ai Comuni territorialmente competenti dell'elenco delle utenze inadempienti.*

Le attività dovranno esplicarsi in un arco temporale della durata di 6 mesi dal conferimento dell'incarico, a fronte di un compenso omnicomprendivo pari a € 13.000,00 (IVA e altri oneri compresi). Può essere previsto un eventuale rinnovo dell'incarico per altri sei mesi qualora, al termine della prima fase, la mole delle attività non ancora espletate, non determinabili a priori in quanto legate al numero delle istanze e/o delle denunce che perverranno alla Provincia, lo richieda. In tal caso il compenso previsto potrà essere adeguato in funzione di eventuali nuovi oneri derivanti dall'applicazione di norme di legge entrate successivamente in vigore.

Il professionista incaricato svolgerà la propria attività in stretto raccordo con i funzionari preposti, garantendo la propria presenza per il tempo ritenuto dallo stesso necessario per il buon andamento dell'incarico presso la sede del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Como in via Borgovico, 148, nonché sul territorio in funzione dell'eventuale necessità di svolgimento di sopralluoghi e/o riunioni presso altre sedi.

REQUISITI PER LA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

1. età non inferiore agli anni 18;
2. possesso di diploma di laurea specialistica in ingegneria ambientale o scienze ambientali. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;
3. presentazione di dichiarazione di insussistenza di incompatibilità professionale derivante dallo svolgimento di attività consulenziali a favore di soggetti privati della provincia di Como successivamente all'01/01/2010 nelle materie oggetto delle attività della Provincia;
4. presentazione di dichiarazione di astensione dallo svolgimento di attività consulenziali in favore di soggetti privati della provincia di Como nel periodo di vigenza del presente incarico nelle materie oggetto delle attività della Provincia.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione. I candidati sono ammessi alla partecipazione con riserva.

La Provincia di Como può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla partecipazione per difetto dei requisiti prescritti.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice, debitamente sottoscritte e con allegata fotocopia di idoneo documento di identità in corso di validità, dovranno essere indirizzate al Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Como – via Borgo Vico, 148 – 22100 Como, e dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla Provincia stessa entro la data perentoria del **30 gennaio 2012**. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante in caso di spedizione tramite posta, o il protocollo dell'Ente in caso di consegna a mano.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- cognome e nome;
- la data ed il luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali in corso;
- il possesso del titolo di studio richiesto nel presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza;
- il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al bando, nonché un recapito telefonico e un indirizzo e-mail.

I cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere obbligatoriamente allegato, a pena di esclusione, un *curriculum vitae* con l'indicazione dei titoli culturali e professionali posseduti dal candidato, con particolare rilievo ad esperienze maturate nel campo

professionale oggetto dell'incarico ed ambientale in genere, nonché le dichiarazioni di cui ai punti 3 e 4 dei "REQUISITI PER LA SELEZIONE".

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

MODALITA' DI SELEZIONE

La selezione avverrà mediante esame comparativo dei curricula presentati, mirante ad accertare la miglior coerenza tra l'oggetto dell'incarico e le caratteristiche curriculari evidenziate, integrato da un eventuale colloquio, qualora ciò sia ritenuto necessario per meglio chiarire la portata delle attitudini e dell'esperienza del candidato.

In particolare saranno considerate esperienze lavorative in proprio o presso aziende o studi professionali che operano in campo ambientale, così come precedenti esperienze di collaborazione nel campo delle discipline ambientali con pubbliche Amministrazioni.

L'eventuale convocazione per il colloquio potrà essere effettuata anche a mezzo del recapito telefonico indicato nella domanda o tramite e-mail.

La mancata partecipazione al colloquio comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva. La Provincia di Como si riserva in ogni caso la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non assegnare alcun incarico e/o di assegnarlo anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Al termine dell'iter verrà ufficializzata la nomina del vincitore attraverso pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Como, 29 dicembre 2011



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECOLOGIA ED AMBIENTE
(dott. Franco Binaghi)

A large, stylized handwritten signature in black ink, overlapping the printed name of the official.